

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA NON COMPETITIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E
GESTIONE INTERVENTI INNOVATIVI NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA
STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA
SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI
CAPOLUOGO DI PROVINCIA" (DPCM 25 MAGGIO 2016)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, SOCIALE E CULTURALE DEL
QUARTIERE LIDO TRE ARCHI – INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RETE DI
SERVIZI SU SCALA URBANA

PREMESSO CHE:

- ✎ Il giorno 18 dicembre 2018 a Roma è stata firmata la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il comune di Fermo relativa all'attuazione del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (di cui al bando approvato con DPCM 25 maggio 2016). Il progetto del Comune di Fermo denominato "Riqualificazione urbana sociale e culturale di Lido Tre Archi" è risultato (come da graduatoria approvata con DPCM 6 dicembre 2016) assegnatario di un finanziamento pari a € 8.607.500,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione;
- ✎ in data 21/03/2019 è stata firmata la Convenzione di modifica della Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Comune di Fermo al fine di adeguare e coordinare le convenzioni già stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e gli Enti beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, rispetto a quanto stabilito nell'articolo 13, comma 02, del citato decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, dall'Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 18 ottobre 2018 e dall'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- ✎ nell'ambito degli interventi inerenti il progetto di "Riqualificazione urbana, sociale e culturale di Lido Tre Archi" finanziato dal "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" (DPCM 25 maggio 2016) con un contributo di € 8.607.500,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, sono previste le azioni per il "potenziamento delle prestazioni e servizi su scala urbana" di cui alla lettera D) della Relazione di dettaglio inviata in data 16 marzo 2018 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ✎ il "potenziamento delle prestazioni e servizi su scala urbana" di cui alla lettera D della Relazione di dettaglio inviata in data 16 marzo 2018 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è articolato in n. 12 sub-interventi di cui 9 di questi (dalla D4 alla D12) riguardano attività di competenza del Settore Servizi Socio-Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari del Comune di Fermo e dell'Ambito Territoriale Sociale XIX per ciò che concerne le azioni ricomprese nel protocollo d'intesa di cui alla DGC 77 del 26 marzo 2019;
- ✎ con DGC n. 234 del 15 settembre 2020 è stato approvato:
 - il piano degli interventi costituito dalle n. 9 schede operative analitiche con relative modalità attuative aggiornate delle azioni da sviluppare per il "potenziamento dei servizi su scala urbana" (lettera D sub-interventi da D4 a D12) ;
 - che per la realizzazione degli interventi sopra richiamati, relativamente alla lettera D (interventi D4-D12) è previsto un importo di € 522.000,00, di cui € 23.049,28 già spese nell'ambito dell'intervento D9;
 - che le azioni dovranno svolgersi nei tempi previsti dal cronoprogramma di progetto;
 - che i suddetti interventi, ferme restando le finalità generali e gli obiettivi specifici del

programma di riqualificazione urbana di Lido Tre Archi, possono formare oggetto di integrazioni e/o modificazioni in relazione all'attività di monitoraggio costante dei fabbisogni e delle priorità dell'area oggetto dell'intervento;

- di demandare al Dirigente del Settore Servizi Socio-Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, coadiuvato dall'Ambito Territoriale Sociale XIX, l'assunzione dei rispettivi impegni di spesa per l'attuazione degli interventi di cui alle schede operative approvate con la presente deliberazione mediante l'adozione di successivi e separati atti.

RICHIAMATO

il Protocollo PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO PASS "Progetto di Accoglienza Sociale Solidale Lido Tre Archi" che coinvolge numerosi partner del territorio tra cui: ASUR Area Vasta 4, Istituto Scolastico Fracassetti-Capodarco, Parrocchia San Tommaso di Canterbury e Caritas Diocesana, Centro per l'Educazione degli Adulti, Organizzazioni Sindacali, Cooperative Sociali, Organizzazioni non governative, Associazioni di volontariato e di promozione sociale, Associazioni multietniche, Associazioni culturali, Associazioni teatrali e turistiche, Centro Servizi per il Volontariato, etc. i quali concorreranno alla realizzazione del Progetto di riqualificazione socio-aggregativa per il quartiere Lido Tre Archi, ciascuna attraverso le proprie specifiche competenze;

CONSIDERATO CHE

Il comune di Fermo per dare attuazione alle azioni sopra richiamate e meglio dettagliate nell'allegato A "Schede Operative di Progetto" al presente *"Avviso di istruttoria pubblica non competitiva per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione interventi innovativi nell'ambito del "Programma Straordinario di intervento per la Riqualificazione Urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia" (DPCM 25 maggio 2016)"* in considerazione delle finalità unitarie degli interventi finanziati con i provvedimenti sopra citati, intende coordinarli in un'unica progettualità da articolare in azioni interconnesse tra loro denominato **"piano di interventi coordinato per il potenziamento della rete di servizi su scala urbana del quartiere Lido Tre Archi"** ;

- tenuto conto del particolare ruolo svolto dagli Enti del Terzo Settore nell'ambito del Protocollo d'Intesa sopra richiamato finalizzato a creare un coordinamento territoriale per l'integrazione e la mediazione culturale, nell'area di Lido Tre Archi come contesto nel quale sperimentare un sistema sinergico tra realtà istituzionali ed attori appartenenti al privato sociale, in cui il Comune di Fermo, in collaborazione con l'ATS XIX, ha funzione di coordinatore, supervisore e valutatore.

- detta modalità è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 5 della Legge 8 Novembre 2000 n. 328, dall'articolo 7 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001 e dalle "Linee guida per l'affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", approvate dall'Autorità Nazionale di Prevenzione della Corruzione con deliberazione del 20 Gennaio 2016 e, da ultimo, dall'Art. 55 comma 1 del D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore;

- detta modalità è altresì coerente con quanto disposto dall'art.17 comma 5 della L.R.32/2014 che prevede il ricorso alla coprogettazione nei casi in cui l'Amministrazione riconosce l'utilità di coprogettare iniziative innovative o sperimentali per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali.

- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore artt 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate con Decreto n.72/2021 del del 31.03.2021 del Ministero lavoro e Politiche Sociali, a mente delle quali la co-programmazione e la co-

progettazione generano un arricchimento della lettura dei bisogni, anche in modo integrato, rispetto ai tradizionali ambiti di competenza amministrativa degli enti, agevolando – in fase attuativa – la continuità del rapporto di collaborazione sussidiaria, come tale produttiva di integrazione di attività, risorse, anche immateriali, qualificazione della spesa e, da ultimo, costruzione di politiche pubbliche condivise e potenzialmente effettive, oltre alla produzione di clima di fiducia reciproco.

CONSIDERATO CHE

- la coprogettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetti selezionati e che tale accordo sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato ad una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi e interventi sociali;
- tale modalità di lavoro presuppone il ruolo attivo del Terzo Settore nella progettazione e gestione di servizi orientati al miglioramento del sistema di welfare locale consentendo di valorizzare esperienze e risorse, non strettamente economiche ma anche organizzative e professionali, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, quale è quella dei senza dimora, adulti fragili ed a rischio d'esclusione sociale;
- la procedura di coprogettazione prevede l'approvazione di un avviso pubblico per l'individuazione di enti con i quali coprogettare le attività;
- al termine del percorso di coprogettazione, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di un nuovo progetto esecutivo condiviso e ritenuto adeguato, il Comune di Fermo valuterà la proposta, formulata dalla rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto in nome e per conto proprio, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione;
- in caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, il Comune di Fermo procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di sovvenzione e vantaggi economici;
- il trasferimento delle somme assegnate alle azioni progettuali verrà effettuato al soggetto Capofila della costituenda Associazione Temporanea di Scopo a titolo di rimborso spese volto a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dei costi effettivamente sostenuti e documentati, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs.117/2017;

RITENUTO, pertanto, attivare una procedura selettiva non competitiva, mediante avviso pubblico per individuare soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione ed alla gestione degli interventi di cui all'oggetto, con riferimento al quartiere Lido Tre Archi di Fermo;

Tutto ciò premesso e richiamato

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.201 RG.n.785 del 4 maggio 2021

INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA SELETTIVA NON COMPETITIVA AD EVIDENZA PUBBLICA

finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 10, disponibili:

- alla coprogettazione e cogestione delle attività e servizi anche innovativi e sperimentali per il

potenziamento dei servizi su scala urbana nel quartiere Lido Tre Archi di Fermo;

- alla compartecipazione economica al progetto.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con il Comune di Fermo, in qualità di partner, nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare, migliorare e realizzare gli obiettivi di seguito specificati.

Articolo 1 – Finalità

Le azioni previste si inseriscono nel quadro del Progetto di "Riqualficazione urbana sociale e culturale di Lido Tre Archi" risultato (come da graduatoria approvata con DPCM 6 dicembre 2016) assegnatario di un finanziamento pari a € 8.607.500,00 a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione con la finalità di potenziare le prestazioni e i servizi su scala urbana rivolti alla popolazione del quartiere in maniera coerente e complementare agli interventi di riuso, rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e strutture esistenti, miglioramento del decoro urbano, accrescimento dei sistemi di sicurezza e videosorveglianza del quartiere e adeguamento delle infrastrutture mediante interventi di nuova costruzione già programmati e in corso di avanzata realizzazione.




La realizzazione del programma dovrà prevedere la sperimentazione di forme innovative di collaborazione tra il privato sociale e la rete territoriale dei servizi pubblici sulla specifica tematica mediante raccordo istituzionale tra i vari organismi pubblici e privati operanti nel territorio.

Articolo 2 – beneficiari degli interventi

I beneficiari degli interventi saranno individuati tra i residenti del quartiere Lido Tre Archi e i cittadini che per motivi di lavoro o per necessità diverse frequentano l'area oggetto degli interventi.

Articolo 3 – obiettivi della coprogettazione

L'obiettivo della co-progettazione è il potenziamento delle prestazioni e dei servizi su scala urbana nel quartiere Lido Tre Archi. Nello specifico la presente procedura è finalizzata a co-progettare la realizzazione e/o il potenziamento dei servizi, così come declinati per tipologia e finalità nella seguente tabella:

1. Servizi di sostegno linguistico Scheda D5
L'obiettivo generale dell'attività è quello di avviare, sviluppare e sostenere l'apprendimento della lingua italiana indispensabile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione in generale. L'intervento intende migliorare i livelli di integrazione mediante da un lato le attività di sostegno linguistico rivolte ai residenti extracomunitari sia in ambiente scolastico che per gli adulti, e dall'altro, le attività di sostegno scolastico.
2. Servizio di mediazione culturale Scheda D6
La finalità delle attività deve essere quella di promuovere una maggiore coesione sociale e migliori opportunità di integrazione per i cittadini di Paesi Terzi residenti nel quartiere Lido Tre Archi, dando concreta attuazione a 3 principi fondamentali dei diritti di cittadinanza:  Pari opportunità. La mediazione contribuisce a realizzare per la popolazione immigrata le pari opportunità nell'accesso ai servizi, nel rispetto del principio sancito dall'art. 3 della Costituzione italiana.  Partecipazione attiva. Offrendo spazio di ascolto, attenzione alla comunicazione, riconoscimento e interazione consapevole, la mediazione promuove la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti.  Intercultura. La mediazione adotta la prospettiva interculturale quale via privilegiata per la

<p>conoscenza e la valorizzazione reciproca di modelli culturali, valori, tradizioni, sistemi sociali e per rimuovere pregiudizi, stereotipi e discriminazioni tra le persone. È fonte di reciproco arricchimento, in quanto promuove il confronto, il dialogo, le relazioni umane.</p>
<p>3. assistente sociale di quartiere Scheda D7</p> <p>Il servizio sociale di comunità mira ad associare nei propri interventi la dimensione individuale e quella sociale, al fine di produrre cambiamenti significativi non solo nella vita dei soggetti in difficoltà, bensì all'interno dell'intera comunità. Esso ha come scopo quello di promuovere il benessere sociale e la qualità della vita di tutti coloro vivono, abitano, lavorano in un determinato territorio, attraverso dispositivi che potenzino i legami sociali, le relazioni, l'inclusione, la giustizia sociale, la partecipazione, la responsabilità. Il ruolo del servizio sociale non è quello di adeguarsi passivamente ai cambiamenti riscontrabili nel sistema dei bisogni, bensì partecipare attivamente ad un processo di cambiamento condiviso, in grado di migliorare gli standard di vita e di inclusione per tutti i cittadini.</p> <p>Obiettivo generale dell'azione è dunque quello di promuovere la partecipazione dei cittadini, la pari opportunità di accesso e la fruizione consapevole del sistema integrato dei servizi e degli interventi a rilevanza sociale garantito dall'ente locale e dai soggetti istituzionali preposti.</p>
<p>4. Servizi socio-sanitari specialistici Scheda D8</p> <p>L'intervento intende migliorare la qualità della vita del quartiere ed integrare le prestazioni sociali a quelle sanitarie garantendo la possibilità di accedere a visite specialistiche alla popolazione residente nel quartiere spesso appartenente a gruppi particolarmente vulnerabili. Obiettivo generale dell'attività è quello di avviare nel quartiere un ambulatorio periferico, valorizzando le attività di volontariato già in atto, per l'intercettazione di situazioni sanitarie, l'individuazione dei percorsi di cura e di integrazione delle situazioni di vulnerabilità.</p> <p>L'ambulatorio offrirà sia prestazioni mediche che interventi di prevenzione all'interno del centro socio-sanitario.</p> <p>I servizi sanitari nel quartiere "Lido Tre Archi" ad alta componente migratoria intendono in particolare liberare la popolazione femminile da diversi preconcetti tramite la messa a sistema di un ambulatorio medico ed attività di profilassi ed educazione sanitaria. Particolare attenzione sarà pertanto posta al miglioramento della salute delle donne migranti, indispensabile per un efficace contrasto delle disuguaglianze dello stato di salute della popolazione e per definire azioni e servizi rispondenti ai fabbisogni del quartiere.</p>
<p>5. sportello di segretariato sociale Scheda D9</p> <p>La finalità è quella di promuovere una maggiore coesione sociale e migliori opportunità di integrazione per i cittadini di Paesi Terzi residenti nel quartiere Lido Tre Archi.</p> <p>Grazie ad interventi educativi diretti che di accompagnamento ai percorsi di accesso ai servizi, sarà possibile offrire un supporto a tutta la popolazione residente nel quartiere Lido Tre Archi e più specificatamente ai cittadini immigrati. Il sistema di accesso istituzionale deve essere integrato attraverso interventi che accompagnano le famiglie negli aspetti più vari: dimensione dell'economia domestica, accudimento ed educazione dei figli, assolvimento delle procedure burocratico amministrative, conoscenza della rete dei servizi, approfondimento riguardo i diritti civili, preorientamento al mondo del lavoro.</p>
<p>6. Tirocini formativi per i residenti del quartiere Lido Tre Archi Scheda D11</p> <p>Promozione e avvio di n.60 tirocini formativi secondo le previsioni della normativa regionale (DGR n. 1474 del 2017) finalizzati ad offrire opportunità di formazione on the job ai residenti del quartiere Lido Tre Archi.</p>
<p>7. Servizi per il tempo libero, lo sport, la cultura e la socialità nel quartiere Lido Tre Archi Scheda D12</p> <p>La finalità generale è la creazione di un sistema coordinato di azioni e modalità di interazione tra</p>

soggetti attivi nel campo dell'animazione sociale e culturale, al fine di veicolare messaggi educativi positivi in particolar modo ai giovani del quartiere mediante la promozione dello sport, di eventi culturali e conviviali. Nel quartiere si avverte la necessità di creare una rete di promozione formata da associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Società sportive, Scuola ed educatori, al fine di creare un programma costante di animazione interculturale. Lavorare sulla promozione del benessere consente poi di prevenire situazioni di fragilità e di lavorare sull'empowerment dei cittadini.

Tutte le azioni progettuali dovranno essere garantite tenendo conto della necessità di assicurare in modo trasversale ed univoco:

- attività di ascolto, accoglienza e accompagnamento di persone a rischio di grave marginalità sociale e con problematiche connesse a differenti profili di disagio sociale, sanitario, economico;
- attività di orientamento ai servizi territoriali e informazioni sulle opportunità presenti nel territorio;
- aiuto alla gestione di pratiche amministrative e contabili connesse ai rapporti con i vari servizi;
- costruzione e presidio di reti territoriali di prossimità per la gestione dei singoli casi concreti;
- adempimento dei debiti informativi definiti in sede di concertazione definitiva.

Articolo 4 – Fasi della co-progettazione

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

1. Presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima che vada a ricomprendere tutte le azioni oggetto di co-progettazione, elaborato sulla base degli elementi indicati ai precedenti articoli;
2. Selezione dei partners con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti. I soggetti verranno individuati previo accertamento da parte del Comune di Fermo dei requisiti richiesti e valutazione positiva del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso all'art.14, con conseguente formazione di un elenco di soggetti coprogettanti;
3. Coprogettazione condivisa: Ogni soggetto/aggregazione proponente è chiamato a partecipare all'attività di co-progettazione a tutte le linee di intervento previste all'art. 3, e previa valutazione d'idoneità professionale di cui al punto 2. La procedura avrà come base la discussione dei progetti presentati dai soggetti selezionati ai quali potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali.
4. Definizione e stipula del Patto di Sussidiarietà nella forma dell'art.30 del TUEL per la gestione del progetto previo accordo tra Comune di Fermo e i soggetti individuati.

Art. 5 - Funzioni del Comune di Fermo nello sviluppo del progetto

Sono a carico del Comune le seguenti attività:

- ☒ il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- ☒ il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, la verifica delle attività;
- ☒ verifica degli indicatori definiti e concordati in sede co-progettazione in relazione ai quali i Partners di progetto dovranno presentare report periodici.

Art. 6 - Finanziamento del progetto – spese ammesse al rimborso

Le risorse che il Comune di Fermo mette a disposizione del progetto sono pari a:

- ☒ € 400.103,73 quale rimborso massimo rendicontabile, I.V.A. inclusa se dovuta a valere sul sul Fondo di Sviluppo e Coesione di cui al finanziamento richiamato in premessa, secondo il seguente schema;

1	Servizi di sostegno linguistico Scheda D5	€ 32.000,00
2	Servizio di mediazione culturale di quartiere; Scheda D6	€ 42.000,00
3	Attivazione della figura di assistente sociale di quartiere; Scheda D7	€ 42.000,00
4	Potenziamento di servizi sanitari specialistici rivolti alla popolazione del quartiere mediante attivazione di sportello e ambulatorio di prossimità; Scheda D8	€ 42.000,00
5	Sportello di segretariato sociale ; Scheda D9	€ 20.103,73
6	Servizi di politica attiva del lavoro finalizzati a migliorare l'occupabilità dei residenti del quartiere mediante la promozione di tirocini formativi secondo le previsioni della normativa regionale (DGR n. 1474 del 2017); Scheda D11	€ 180.000,00
7	Servizi per il tempo libero, lo sport, la cultura e la socialità nel quartiere Lido Tre Archi Scheda D12	€ 42.000,00

Tuttavia, in sede di progetto di massima, è possibile formulare proposte che si ritengono maggiormente aderenti alle esigenze rilevate sul territorio. Tali proposte potranno essere accolte solo previa eventuale approvazione della corrispondente variazione del budget da parte dell'Ente finanziatore.

L'importo sopra indicato è da considerarsi lordo onnicomprensivo. Detto finanziamento costituisce concessione di collaborazione pubblica per consentire ai partners un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dai partners e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione che approva il "Patto di Sussidiarietà" e secondo la normativa di riferimento citata in premessa e le regole del progetto, a cadenze periodiche che terranno conto delle indicazioni fornite dall'Ente finanziatore.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare. L'ammontare delle quote sarà indicato in convenzione. Il riparto all'interno delle voci di spesa potrà subire variazioni sia in fase di coprogettazione che successivamente, se ritenuto necessario per il rispetto dei vincoli delle due linee di finanziamento.

Art. 7 – Luogo di esecuzione

I servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso saranno dislocati nel territorio ricompreso nel quartiere Lido Tre Archi e nelle aree interessate dagli interventi di riqualificazione urbana ed edilizia approvati nell'ambito del progetto complessivo.

Art. 8 – durata del progetto

La realizzazione delle attività progettuali avverrà indicativamente tra il 01/06/2021 e il 31/01/2023 salvo proroghe o quanto diversamente comunicato dall'Ente finanziatore.

Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di

cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo Settore operanti nei settori di interesse delle linee di intervento del presente Avviso.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

Art. 10 – Requisiti di partecipazione

I soggetti di cui al precedente articolo, devono possedere:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- ✎ insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto Legislativo del 18 Aprile 2016 n. 50;
- ✎ nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del D.lgs. del 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- ✎ non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse prevista dall'art. 42 del D.L.g.s. n. 50/2016, nei confronti del Comune di Fermo, ente capofila;
- ✎ iscrizione nella CCIAA per i soggetti obbligati da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- ✎ per le Associazioni e le Fondazioni, Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- ✎ essere in regola con gli obblighi relativi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
In caso di partecipazione ad A.T.S., i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun partecipante.

Requisito di capacità tecnico-professionale

aver maturato una esperienza almeno quinquennale (2016-2021) nell'espletamento di attività e nella fornitura di servizi in una o più di una delle aree di attività di cui all'art. 3 con particolare riferimento al lavoro di prossimità in comunità ad alta intensità multiculturale (mediazione culturale, azioni di contrasto alla povertà estrema ed esclusione sociale, out-reach);

In caso di partecipazione ad A.T.S., i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati esclusivamente dal capofila.

Requisito di capacità economico-finanziaria

capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, con riferimento al periodo 2016-2021 in termini di fatturato/bilancio complessivo minimo di € 400.000,00 in un unico esercizio finanziario;

In caso di partecipazione ad A.T.S., i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati esclusivamente dal capofila.

Art. 11 – modalità di presentazione della proposta progettuale

I soggetti interessati alla partecipazione della presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno inviare a mezzo pec **entro il termine perentorio del 29 maggio 2021** all'indirizzo protocollo@pec.comune.fermo.it apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello (All. B), allegando la Scheda di progetto e piano dei costi (All. C) sottoscritta dal

rappresentante legale a pena di esclusione. La pec contenente la domanda e la documentazione indicata deve riportare in oggetto la dicitura: **“Avviso d’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e cogestione di un progetto denominato “Piano di potenziamento delle prestazioni e dei servizi su scala urbana nel quartiere Lido Tre Archi”.**

Documenti di partecipazione:

Domanda di partecipazione e Patto di Sussidiarietà (All. B) redatta e firmata dal legale rappresentante (o suo procuratore, allegando la relativa procura in originale o in copia autentica), corredata da documento di identità del sottoscrittore e contenente la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta:

- il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura di selezione;
- accettare e conoscere, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell’Avviso, nonché nella normativa nazionale ed europea che disciplina gli interventi oggetto della procedura.

Scheda di Progetto (allegato C): costituita da massimo di 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione sotto riportati:

- ❧ **elemento A:** descrizione della proposta progettuale nel suo complesso e dei singoli interventi;
- ❧ **elemento B:** descrizione del livello di integrazione di tutte le azioni previste dal progetto, tra di loro ed in relazione ad altre progettualità in essere nel contesto di Lido Tre Archi
- ❧ **elemento C:** descrizione delle modalità di coinvolgimento della rete territoriale di individui, associazioni, enti e raggruppamenti formali e informali presenti nel quartiere e concorrono attivamente al potenziamento ed all’efficacia degli interventi;
- ❧ **elemento D** descrizione sintetica dell’assetto organizzativo, delle modalità operative e gestionali delle azioni da attivare, in coerenza con gli obiettivi generali e le azioni specifiche di cui agli artt. 1 e 3;
- ❧ **elemento E:** descrizione degli elementi integrativi, innovativi, e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto nel rispetto degli obiettivi perseguiti;
- ❧ **elemento F:** specificazione delle modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati, che si propone di adottare, relativi all’accesso ai servizi nonché alle caratteristiche effettive dei beneficiari presenti sul territorio di riferimento degli interventi, e delle modalità organizzative della rendicontazione quali-quantitativa;
- ❧ **elemento G:** descrizione delle modalità di compartecipazione in termini di risorse aggiuntive (risorse proprie o derivanti da finanziamenti, donazioni, sponsorizzazioni, risorse tecnico professionali, strumentali e di volontariato)

Piano dei costi (allegato C) per lo svolgimento delle attività, **che dovrà riportare anche la valorizzazione delle risorse aggiuntive (cofinanziamento)** messe a disposizione del progetto – beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse tecnico/professionali, con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti, disponibilità di volontari che consentano di integrare e ampliare le attività, risorse economiche proprie o derivanti da finanziamenti e/o sponsorizzazioni - **che non saranno oggetto di rimborso, ma dovranno essere comunque rendicontate.**

Disposizioni in merito raggruppamenti

In caso di associazione costituita o costituenda la domanda di partecipazione (Allegato B) e la Scheda Progetto (allegato C) dovranno essere sottoscritte da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

I requisiti di cui al precedente art. 10 devono essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento con esclusione dei requisiti della capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, obbligatori per il solo soggetto Capofila/mandatario.

I soggetti che intendono presentarsi in raggruppamento devono inserire tra la documentazione amministrativa la dichiarazione, secondo il modello “Dichiarazione di Impegno a Costituirsi in ATS” (All. D)

Art. 12 – Modalità di svolgimento dell'istruttoria pubblica

La procedura di istruttoria pubblica si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

1) individuazione dei soggetti partners con i quali sviluppare la coprogettazione mediante procedura di selezione ad evidenza pubblica sulla base della verifica del possesso dei requisiti previsti e del raggiungimento del punteggio minimo di 70/100 nella valutazione della proposta progettuale di massima di cui all'Allegato C.

2) avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici dei soggetti selezionati e i responsabili del Comune di Fermo, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Il progetto avrà come base di discussione i progetti presentati dai soggetti/raggruppamenti selezionati, le quote di cofinanziamento dichiarato, nonché le considerazioni valutative apportate dall'apposita Commissione Tecnica. Solo nel caso in cui l'attività di co-progettazione porti ad un risultato unitario e condiviso dall'Amministrazione Procedente, lo stesso verrà approvato in forma di Progetto Esecutivo unitamente al Piano dei Costi complessivo ed alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

3) la procedura si concluderà con la stipula in forma di convenzione dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L.241/90.

La Convenzione che sarà sottoscritta con i soggetti partners selezionati conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto della convenzione;
- progettazione esecutiva condivisa;
- durata della convenzione;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni dei soggetti del Terzo Settore;
- impegni del Comune di Fermo;
- impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempimenti – risoluzione;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

I soggetti co-progettanti sono obbligati alla stipula della convenzione entro 30 gg dalla conclusione della co-progettazione e qualora, senza giustificati motivi, non adempiano a tale obbligo, il Comune di Fermo potrà dichiarare la decadenza dell'Accordo di partenariato.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

Art. 13 – Modalità di selezione

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta con il supporto di un'apposita Commissione Tecnica nominata con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Settore Servizi Sociali del Comune di Fermo ed appositamente costituita per la valutazione dei progetti. Le domande di partecipazione regolarmente pervenute nel termine previsto dal precedente art. 11, saranno aperti in seduta pubblica dal Responsabile del Procedimento alle **ore 12.00 del giorno 31 Maggio 2021** all'indirizzo di seguito precisato: Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX di Fermo

Piazzale Azzolino n.18 - piano secondo sottostrada. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle domande saranno pubblicate sul sito www.comune.fermo.it, e sul sito www.ambitosociale19.it

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alle istanze presentate si procederà all'ammissione con provvedimento formale del Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Fermo. Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione ed alla attribuzione dei relativi punteggi. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica daranno luogo alla graduatoria finale, approvata con apposito provvedimento del Dirigente Settore Servizi Sociali e pubblicata sul sito internet del Comune di Fermo e dell'Ambito Territoriale Sociale XIX.

Verranno ammessi alla Fase della CO-PROGETTAZIONE i soggetti che in graduatoria finale avranno riconosciuto un punteggio superiore a 70/100.

Il Comune di Fermo si riserva la facoltà di:

- revocare in ogni momento il presente avviso;
- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida;
- non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 70.

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: sportello.europa@comune.fermo.it.

Art. 14 – valutazione della proposta progettuale

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 70. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

A. COMPLETEZZA della PROPOSTA PROGETTUALE in termine di impegno a realizzare tutte le attività descritte dal Progetto Periferie previo raggiungimento della sufficienza (7 / 10) per ogni singola azione descritta (da valutarsi rispetto ai seguenti elementi: corrispondenza alle schede Azione, congruità e coerenza delle azioni descritte agli obiettivi generali e specifici, immediata cantierabili e realizzabilità entro i termini previsti dalla Convenzione con Ministero)	25
B. INTEGRAZIONE di tutte le azioni previste dal progetto, tra di loro, agli interventi di riqualificazione urbana realizzandi con il medesimo progetti ed in relazione ad altre progettualità di pubblico interesse in essere nel contesto di Lido Tre Archi	20
C. CAPACITA' di COINVOLGIMENTO della rete territoriale formale e informale e della comunità residente nel quartiere nel corso di realizzazione del progetto. Livello di integrazione con altri soggetti pubblici e sinergie già attive con la rete dei servizi sociali, sanitari, del lavoro ed educativi territoriali che concorrano attivamente al potenziamento e all'efficacia degli interventi.	20
D. Assetto organizzativo e modalità operative e gestionali delineate in riferimento alla tipologia delle azioni da attivare, expertise delle professionalità coinvolte	10
E. Descrizione degli elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto nel rispetto degli obiettivi perseguiti e loro efficacia	10
F. Specificazione delle modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati, che si propone di adottare, relativi all'accesso al servizio nonché alle caratteristiche effettive dei beneficiari; modalità organizzative della rendicontazione delle attività di progetto.	5
G. Compartecipazione in termini di risorse aggiuntive intese come risorse ulteriori rispetto a quelle previste per la partecipazione, costituite da risorse proprie o derivanti da finanziamenti donazioni, sponsorizzazioni quali, ad esempio, risorse tecnico/professionali, strumentali, servizi ulteriori	10

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dai soggetti selezionati per l'ambito di attività specifico e si procederà alla discussione critica per ogni singolo ambito di attività. Nella discussione si potrà giungere alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- ❧ lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- ❧ la definizione della titolarità e delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- ❧ il piano economico finanziario;
- ❧ le eventuali attività complementari ed integrative che i singoli partner intendono cofinanziare.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della L. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Della Casa, Dirigente Settore Servizi Socio-Sanitari, Attività Produttive, Progetti Speciali e Fondi Comunitari.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Fermo, Ente Capofila esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del D.lgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, le disposizioni di legge e regolamento, ove compatibili.

Art. 18 – Altre informazioni

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti privi dei requisiti generali, professionali e sociali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi della Legge 136/2010 il concorrente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i Modelli allegati.

Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune di Fermo

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sui partners prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato per la co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Comune di Fermo si riserva, inoltre, la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior proponente escluso l'originario, al fine di stipulare una nuova convenzione per la realizzazione/completamento delle attività progettuali alle medesime condizioni economiche definite in sede di co-progettazione.

Allegati:

All. A – Schede Operative di Progetto
All. B – Domanda di partecipazione e patto di sussidiarietà
All. C – Scheda Progetto e Piano dei Costi
All. D – Dichiarazione ATS

Fermo, lì 05.05.2021

Il Dirigente
Settore Servizi Socio-sanitari,
Attività Produttive, Progetti
Speciali e Fondi Comunitari
Dott. Giovanni Della Casa

